



# UNGHERIA

## Giornata di studio sui PAN europei



**Bologna, 29 maggio 2013**

Maura Calliera (Università Cattolica di Piacenza), Tiziano Galassi (Regione Emilia-Romagna),  
Luca Serrati (Agrofarma), Fabio Berta (Agrofarma), Maurizio Sattin (CNR – Padova)



## c) Obiettivi

- Utilizzare i PPP nelle modalità necessarie all'**agricoltura sostenibile**
- **Mitigazione del rischio** derivante dall'uso dei prodotti fitosanitari
- **Soppressione degli usi impropri o evitabili**
- Incentivare lo **sviluppo e l'introduzione dell'IPM e delle alternative più sicure**



## c) Obiettivi

### Settori di intervento

- Mantenimento della **sicurezza fitosanitaria** in Ungheria, **applicando la minima quantità di prodotti** fitosanitari.
- **Mitigazione dei rischi per la salute umana e l'ambiente** derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari e dai programmi di lotta, mantenendo il rischio a bassi livelli, fornendo **misure di mitigazione** dei rischi in particolare nei seguenti campi:
- **Riduzione dell'esposizione** degli utilizzatori di prodotti fitosanitari a rischi per la salute e avvelenamenti
- **Riduzione dei rischi** in relazione ai consumatori dei prodotti trattati con prodotti fitosanitari, la promozione della produzione di alimenti sicuri
- **Riduzione dell'inquinamento** del suolo, delle acque superficiali e sotterranee e dell'aria
- **Protezione di organismi non bersaglio** (in particolare gli impollinatori) e mitigazione dei rischi connessi.
- **La sostituzione di prodotti fitosanitari problematici, la soppressione del loro utilizzo**



## c) Obiettivi

### Settori di intervento

- Promozione dell'uso di prodotti fitosanitari a basso rischio
- Supporto dell'uso sostenibile ed eco-compatibile dei prodotti fitosanitari
- Significativa soppressione dei trattamenti inutili o trattamenti effettuati con dosi più elevate del necessario
- Cessazione dell'introduzione sul mercato e dell'uso di prodotti fitosanitari illegali.
- Riduzione dei danni causati all'ambiente dall'uso dei prodotti fitosanitari e dai rifiuti generati
- Promozione della competitività delle produzioni sostenibili, riduzione dei costi sostenuti per i produttori, riducendo il numero di trattamenti e fornendo tecniche alternative
- Riduzione dei fattori di rischio che si verificano nell'irrorazione aerea al fine di eseguire l'attività in sicurezza
- La promozione della difesa integrata, della lotta biologica e dell'agricoltura ecologica



## c) Obiettivi

### Settori di intervento

- Istituzione della biodiversità negli ecosistemi agricoli, incoraggiando la forestazione agricola
- **Alzare il livello della qualificazione** e delle pratiche di protezione delle piante, con particolare attenzione al principio di precauzione; attuando una rete di consulenza indipendente e oggettiva
- Promozione di alternative non chimiche per la prevenzione delle epidemie, comparsa e l'invasione al fine di sostenere in sicurezza la produzione
- Incoraggiare una comunicazione comprensibile e la diffusione delle informazioni presso il **grande pubblico**
- Sviluppo del programma nazionale coordinato per la ricerca fitosanitaria e l'innovazione
- Fornitura di informazioni sulle risorse del progetto, sostenendo lo sviluppo e gli investimenti per l'uso sostenibile dei pesticidi



## **d) Azioni previste**



## **d) Azioni previste:**

### **5.1. L'autorizzazione dei prodotti fitosanitari**

5.1.1. Revisione delle procedure di acquisto e condizioni d'uso dei prodotti fitosanitari soggette a specifiche restrizioni

5.1.2. Ruolo e compiti dell'autorità competente responsabile dell'autorizzazione

### **5.2. Commercializzazione dei prodotti fitosanitari**

### **5.3. L'uso di prodotti fitosanitari (programmi di gestione, norme, controllo e formazione)**

5.3.1. Ridurre l'esposizione degli utilizzatori

5.3.2. Irrorazione aerea

5.3.3. Raccolta di informazioni sulle pratiche di protezione delle piante

5.3.4. Applicazione delle buone pratiche agricole nel rispetto delle condizioni ecologiche ungheresi

5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli

5.3.6. L'agricoltura ecologica



## **d) Azioni previste:**

### **5.4. Effetti ambientali dell'uso dei prodotti fitosanitari**

5.4.1. Aree di estrema vulnerabilità ambientale

5.4.2. Riduzione dell'inquinamento ambientale provocato dai rifiuti e dalle rimanenze di prodotti fitosanitari non utilizzati e dei materiali di confezionamento

5.4.3. Riduzione dei rischi dovuti da malfunzionamenti ed l'uso improprio delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi

### **5.5. L'uso illegale di prodotti fitosanitari e la cessazione delle pratiche illegali**

5.5.1. Soppressione delle pratiche illegali

5.5.2. Soppressione della contaminazione causata da prodotti fitosanitari illegali

### **5.6. Aumento dei controlli regolamentari (in base al rischio)**

5.6.1. Aumento dei controlli legali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in conformità con le buone pratiche fitosanitarie

5.6.2. Regolamentazione del programma di monitoraggio fitosanitario

### **5.7. Sensibilizzazione sociale - organizzazione di campagne**

**5.8. Implementare una rete di consulenza fitosanitaria con la partecipazione delle organizzazioni statali e degli enti pubblici professionali**



## d) Azioni previste:

### 5.1. L'autorizzazione dei prodotti fitosanitari

#### 5.1.1. Revisione delle procedure di acquisto e condizioni d'uso dei prodotti fitosanitari soggette a specifiche restrizioni

L'acquisto e l'uso dei PF che presentano rischi tossicologici o ambientali sono soggetti ad autorizzazione (ricetta) rilasciata da un dottore in protezione delle piante

Il sistema prevede tre categorie di PPP:

- A. PPP **soggetti a prescrizione da parte di un dottore in protezione delle piante**
- B. PPP **non soggetti a prescrizione**, ma che richiedono una preparazione speciale
- C. PPP **non soggetti a prescrizione** (PF autorizzati orti familiari, balconi, giardini, piante ornamentali da giardino), **non classificati come PPP**

Formulazioni di modeste quantità per uso obbistico di prodotti di categoria A, potrebbero essere venduti come di categoria B e C, senza prescrizione

Le modalità di classificazione verrà pubblicata nel «*Codex of Plant Protection Methodology*»



## d) Azioni previste:

### 5.1. L'autorizzazione dei prodotti fitosanitari

#### 5.1.2. Ruolo e compiti dell'autorità competente responsabile dell'autorizzazione

Punto di riferimento generale: Reg.(CE) 1107/2009

Obiettivi:

- Buon funzionamento il sistema di autorizzazione previsto dalla legislazione comunitaria
- Prendere **parte più attiva nel lavoro di condivisione comunitaria (work-sharing)**, nella valutazione di preparati e sostanze attive
- Concedere autorizzazioni contenenti disposizioni chiare per gli utenti, e soddisfare la specificità ungherese
- **Aumentare il numero di prodotti fitosanitari autorizzati per gli usi minori**
- **Migliorare le risorse destinate alla regolamentazione necessarie per l'attuazione dei compiti**
- Fornire l'accesso elettronico alla lista ufficiale delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari rilasciate dall'autorità competente (archivi)

## d) Azioni previste:

### 5.2. Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

La legislazione ungherese ha istituito requisiti per la qualificazione professionale nel settore, sia di mercato e di uso da diversi decenni:

–Le persone in possesso di diploma di laurea con specializzazione nella protezione delle piante hanno il diritto di ottenere una licenza per la commercializzazione, l'acquisto e l'utilizzo di PF di categoria I e di svolgere qualsiasi attività (mercato, acquisto, trasporto e deposito, ecc)

–la Camera dei Professionisti dei Dottori della protezione dei vegetali e il servizio fitosanitario ungherese operano congiuntamente per un sistema di formazione di base «*non-higher education*» alla fine del quale si ottiene una licenza per il mercato, l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari di categoria II.

–Il **programma di studio** della formazione di base per la protezione delle piante è conforme ai requisiti della direttiva 2009/128 CE, **secondo quanto disposto nell'allegato I della direttiva.**



## IMPOSTAZIONE DELL'ANALISI

- a) Approccio strategico ed impostazione del PAN
- b) Struttura del piano
- c) Obiettivi
- d) Azioni previste:
  - Formazione
  - Macchine e Manipolazione dei PF
  - Ambiente
  - IPM
  - Altre azioni
- e) Indicatori previsti



## d) Azioni previste:

### 5.2. Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

La legislazione ungherese ha istituito requisiti per la qualificazione professionale nel settore, sia di mercato che di uso da diversi decenni

### 5.3. L'uso di prodotti fitosanitari (programmi di gestione, norme, controllo e formazione)

–La produzione agricola è molto diffusa nei giardini casa, giardini e parchi,

–Al fine di garantire un elevato livello di sicurezza della catena alimentare, l'uso di PF classificati nelle categorie I e II è consentito solo per gli utenti professionali che hanno le licenze per la commercializzazione, l'acquisto e l'uso

Il sistema di classificazione dei PF sarà cambiato in futuro



## d) Azioni previste:

### 5.3.1. Ridurre l'esposizione degli utilizzatori

- L'etichetta dei PF deve **prevedere le indicazioni per i dispositivi di protezione individuale** da utilizzare per mitigare l'esposizione dei rischi, in modo uniforme.
- Le indicazioni devono essere riportate in modo uniforme in modo da essere facilmente identificate.
- L'uso dei dispositivi di protezione individuale prescritti deve essere controllato e le informazioni, su un uso professionale devono essere fornite durante l'istruzione e la formazione.

Obiettivo: per ridurre al minimo l'esposizione professionale degli operatori agricoli nella applicazione dei PF è opportuno **diffondere l'idea di indossare i dispositivi di protezione individuale** al fine di evitare di escludere un livello inaccettabile di pressione di antiparassitari derivanti da lavoro dipendente per la loro corretta e uso ergonomico.



## d) Azioni previste:

### 5.3.2. Irrorazione aerea

L'irrorazione aerea ha una lunga tradizione nei trattamenti aerei ed è necessario mantenere la possibilità di continuare ad avere tale soluzione

Secondo la normativa vigente, i trattamenti aerei possono essere effettuati solo sotto la supervisione di una persona che ha l'istruzione superiore e la qualifica per l'applicazione dei PF autorizzati per l'applicazione aerea.

#### *Misure necessarie*

**Revisione armonizzata delle autorizzazioni** concesse per l'applicazione aerea, **sulla base della valutazione del rischio**

Comunicazione delle autorizzazioni concesse per l'applicazione aerea al pubblico

Controllo di agenti anti-deriva, materiali e altre misure per la mitigazione dei rischi previsto dalla legislazione in materia di autorizzazione delle applicazioni con mezzi aerei



## d) Azioni previste:

### 5.3.3. Raccolta di informazioni sulle pratiche di protezione delle piante

Attualmente circa il 90% dei produttori di prodotti vegetali sono elencati nella banca dati dell'Ufficio per lo sviluppo agricolo e rurale.

I produttori che ottengono sostegni nell'ambito della gestione agroambientale (circa 13 mila clienti) hanno l'obbligo di **trasmettere annualmente il diario sull'uso di PF all'Ufficio per la Protezione delle Piante**

Tali dati devono vengono elaborati su base anonima

#### *Misure necessarie*

Una modifica del decreto sulle attività di protezione delle piante che deve comprendere l'obbligo da parte dei beneficiari di contributi comunitari di fornire i dati alle autorità competenti

Accordo di cooperazione tra gli organismi statali e amministrativi coinvolti nella raccolta dei dati al fine di utilizzare le informazioni disponibili nel database.

Utilizzo dei dati nell'ambito dell'applicazione del Reg 1185/2009 (statistiche PF)

Attivazione di un sistema per la comunicazione dei dati.



## d) Azioni previste:

### 5.3.4. Applicazione delle buone pratiche agricole nel rispetto delle condizioni ecologiche ungheresi

- **Diffusione di Buone Pratiche Agricole (GAP)**, che comprendono tutte le tecniche di produzione delle colture che consentono di ridurre ulteriormente il numero di applicazioni dei prodotti fitosanitari.
- Introduzione di GAP di produzione integrata nella regione interessata, mediante **prove in aziende pilota** per l'utilizzo e la valutazione delle varietà, ibridi e modalità di coltivazione a livello di azienda (con la collaborazione delle organizzazioni e istituti professionali).



## d) Azioni previste:

### 5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli

La produzione integrata è una pratica di coltivazione che richiede una conoscenza complessa ed armonizzata che va dalla selezione dei siti produttivi al consumo. Questa filosofia è ben rappresentata dall'espressione: «*dalla fattoria alla forchetta*»

Sono necessari diversi cambiamenti a più livelli nelle tecniche di produzione per diffondere i metodi di IPM, considerando che l'introduzione dell'IPM è obbligatoria:

- rispetto delle **disposizioni obbligatorie** sulla difesa integrata dal 1 gennaio 2014, conformemente alla direttiva 2009/128/CE;
- Il rispetto delle condizioni di **agricoltura integrata certificata** con marchio in conformità con la legislazione vigente (marchio «Agricoltori/produzione qualificati/a da produzione integrata»)

I **requisiti obbligatori in materia di IPM**, da introdurre ai sensi della dir. 128 sono redatte nel decreto 43/2010 FVM come fondamentale **obbligo** fitosanitario.

I cambiamenti della domanda di consumo e delle condizioni di mercato comportano l'introduzione di **IPM con marchio certificato** la cui esecuzione è possibile solo ad alto livello professionale e, quindi, solo **su base volontaria**.



## d) Azioni previste:

### 5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli (VOLONTARIA)

- Scelta di **zona vocata** e scelta ragionevole delle colture.
- **Rotazione** delle colture:
- **Selezione di varietà**
- Utilizzo di **materiali sani**, (virus e fitoplasmi-libero ecc.)
- **Protezione integrata** delle piante
  - lavorazione del terreno
  - equilibrata fertilizzazione
  - Corretta selezione di data di semina
  - Corretto uso del suolo
  - Potatura al fine di un buon equilibrio
  - Irrigazione, l'uso di tecniche di irrigazione a basso consumo energetico
- Applicazione di **criteri previsionali** per l'applicazione di prodotti fitosanitari (monitoraggio e la cattura di organismi nocivi ai vegetali, la misurazione dei dati climatici, la conservazione dei dati e l'uso degli stessi per il processo decisionale in merito alla necessità di controllo)
- Selezione del metodo di controllo e dei tempi di trattamento
- **Metodi meccanici** di protezione
- **Metodi fisici** di protezione
- Difesa con **metodi biologici**: uso ragionevole dei nemici naturali dei parassiti.

(segue)



## d) Azioni previste:

### 5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli (VOLONTARIA)

- Protezione con metodi chimici: oltre all'utilizzo delle possibilità elencate, può essere necessario applicare PPP basati su criteri previsionali e in modo mirato nel tempo e nello spazio. Particolare attenzione al carico per l'ambiente, macchine idonee per l'applicazione e a ritardare la comparsa di fenomeni di resistenza
- Creazione di **corridoi ecologici**, fasce forestali, gruppi di cespugli e alberi che forniscono nascondigli agli organismi non bersaglio
- **Bordure fiorate**
- Creazione e mantenimento di **fasce di vegetazione di protezione delle coste**
- Alto livello delle pratiche di **raccolta e stoccaggio** (determinazione della data, metodi, considerazione degli intervalli pre-raccolta)
- **Prevenzione dell'inquinamento puntiformi del suolo e dell'acqua**
- **Trattamento dei rifiuti**



## d) Azioni previste:

### 5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli

- Entrambe le pratiche di produzione integrata e IPM sono estremamente **complesse** e contengono tutti gli elementi di tecniche di produzione in un unico sistema pertanto l'introduzione e l'attuazione sono praticabili solo se impiegati da esperti altamente qualificati
- E' inoltre necessario che la legislazione prevede l'obbligo di impiego dei dottori in protezione delle piante, vale a dire la gestione fitosanitaria può essere garantita esclusivamente in forma di contratto scritto con un esperto che ha una maggiore qualificazione fitosanitario
- Le conoscenze tecniche necessarie per IPM possono essere garantite da: un adeguato livello di istruzione superiore sulla protezione delle piante, corsi di formazione di esperti fitosanitari ogni cinque anni, educazione di base sulla protezione delle piante e formazione obbligatoria per i produttori



## d) Azioni previste:

### 5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli

#### *Misure necessarie*

- Elaborare linee guida
- Elaborazione di analisi del rischio fitosanitario
- Uso generale di tecniche di controllo basate sulla previsione dello sviluppo dei parassiti
- Incoraggiare l'uso di alternative biologiche e soluzioni non chimiche
- Introduzione dell'agricoltura integrata certificata con marchio di ("Gli agricoltori qualificati / prodotti di produzione integrata")
- Preparazione di bollettini informativi per i produttori e i consumatori, (diffusione tramite mezzi di comunicazione, al fine di diffondere la conoscenza in materia di marchio di garanzia di qualità, sicurezza alimentare e tracciabilità)
- Sviluppo regolare delle conoscenze professionali degli agricoltori (corsi di formazione, supporti elettronici e stampati)
- Istituzione di aziende pilota per la dimostrazione di tecniche di produzione integrata, giornate dimostrative
- Sostegno della campagna di divulgazione della produzione integrata



**a) Approccio strategico ed  
impostazione del PAN**



## d) Azioni previste:

### 5.3.6. L'agricoltura ecologica (biologica)

- Ora sono il 2%
- Si intende incrementare le aziende e la superficie interessata dall'agricoltura biologica
- Sostenere la ricerca
- Diffusione delle informazioni e delle conoscenze
- Costruire sistemi di consulenza di supporto
- Costruire sistemi di previsione e avvertimento
- Estensione della lista positiva della normativa UE in materia di agricoltura biologica (all. del regolamento 889/2008/EC)
- Estensione delle autorizzazioni dei PF che possono essere utilizzati nella agricoltura biologica di colture e per usi minori attraverso procedure rapide.
- Autorizzazione di prodotti fitosanitari a norma di riconoscimento reciproco che sono approvati negli Stati membri dell'UE e può essere utilizzato in agricoltura ecologica.

## d) Azioni previste:

### 5.4. Effetti ambientali dell'uso dei prodotti fitosanitari

#### 5.4.1. Aree di estrema vulnerabilità ambientale

Misure speciali devono essere introdotte in zone di estrema vulnerabilità ambientale:

- Aree con caratteristiche ambientali particolari (ad esempio basi di acqua, suoli drenati, carsiche)
- Dintorni delle acque di superficie
- Aree designate per la protezione degli habitat naturali, le varietà animali e vegetali di interesse comune (NATURA 2000, aree ungheresi naturali protette)
- Zone circostanti di strutture controllate statali (apicoltura apiari ecc.)
- Silvicultura
- Prossimità di centri abitati, parchi pubblici, aree escursionistiche
- Aree esposte a erosione del suolo, regioni con precipitazioni superiori alla media

## d) Azioni previste:

### 5.4.1 Aree di estrema vulnerabilità ambientale

Misure necessarie

- Designazione delle zone: l'uso dei prodotti fitosanitari, i modelli di rischio ambientali, dati GIS
- Sviluppo di servizi consultivi regionali (Camera dei Professionisti e Dottori della protezione dei vegetali Ungherese)
- Studio di pesticidi lavare in terreni, costituzione (diffusione) della modalità di coltivazione e/o bordi di piante per evitare dilavamento e l'erosione del suolo
- Monitoraggio dell'ambiente (suolo, acque superficiali, acque sotterranee) e l'acqua potabile, le analisi e la pubblicazione di questi dati per la verifica regolarmente i contaminanti e le sostanze attive utilizzate in grandi quantità, e l'adozione di misure se necessario
- Controllo del rispetto delle misure di attenuazione dei rischi previste nelle autorizzazioni, con particolare attenzione alle aree di raccolta di basi di acqua potabile
- Incentivo per utilizzare prodotti fitosanitari a basso rischio per la gestione delle specie nocive di zone abitate



## d) Azioni previste:

**5.4.2. Riduzione dell'inquinamento ambientale provocato dai rifiuti e dalle rimanenze di prodotti fitosanitari non utilizzati e dei materiali di confezionamento**

**5.4.3. Riduzione dei rischi dovuti da malfunzionamenti ed l'uso improprio delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi**

Un quadro giuridico di riferimento per questo settore è già disponibile

Misure necessarie

-Avvio del sistema di controllo a intervalli regolari, a partire dal 1 ° gennaio 2013.



## d) Azioni previste:

### 5.5. L'uso illegale di prodotti fitosanitari e la cessazione delle pratiche illegali

#### 5.5.1. Soppressione delle pratiche illegali

Al fine di mantenere alto il livello di produzione agricola e la sicurezza alimentare può essere importante prevedere l'autorizzazione straordinaria di PF

Misure necessarie

- Avvio del sistema di controllo a intervalli regolari, a partire dal 1 ° gennaio 2013.
- Mappatura dei problemi tecnici da risolvere
- Gestione trasparente, veloce e semplice di applicazioni per usi minori
- Riconoscimento delle autorizzazioni rilasciate in altri Stati membri
- Tracciare i livelli di residui di pesticidi necessari per le autorizzazione ("monitoraggio post-registrazione").
- Maggiore controllo dei quaderni di campagna
- Rilevamento e sanzionamento di usi illegali di PF non autorizzati.



## **d) Azioni previste:**

### **5.5.2. Soppressione della contaminazione causata da prodotti fitosanitari illegali**

In Ungheria, dato stimato, il rapporto tra i PF contraffatti e illegali è 2-3%, inferiore rispetto al dato della media europea (5-7%).

### **5.6. Aumento dei controlli regolamentari (in base al rischio)**

**5.6.1. Aumento dei controlli legali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in conformità con le buone pratiche fitosanitarie**

**5.6.2. Regolamentazione del programma di monitoraggio fitosanitario**

**5.7. Sensibilizzazione sociale - organizzazione di campagne**



## d) Azioni previste:

### 5.8. Implementare una rete di consulenza fitosanitaria con la partecipazione delle organizzazioni statali e degli enti pubblici professionali

Al fine di rendere decisioni giuste da parte dei produttori, per decidere le tecniche di protezione delle piante sostenibili vi è la necessità di **un consulente imparziale e indipendente.**

Occorre **integrare e valutare i risultati delle sperimentazioni** programmati per le aziende (regioni) pilota con la collaborazione di organismi pubblici professionali al fine di ottimizzare e ridurre il numero di trattamenti fitosanitari

#### *Misure necessarie*

Esercizio di un **network di consulenza ufficiale sulla difesa fitosanitaria**, con la partecipazione di enti pubblici professionali (proposta: creare il contesto giuridico per la **collaborazione obbligatoria con il dottore in protezione delle piante**)

Creazione e gestione di un centro di consulenza per la salute e per la protezione delle piante all'interno della rete di consulenza nazionale



## d) Azioni previste:

### 6.1. Programmi nazionali di protezione delle piante per l'educazione, la ricerca e l'innovazione

#### 6.1.1. Introduzione di un sistema educativo coerente con la filosofia delle nuove categorie e la gestione integrata dei parassiti

Il rispetto dell'ambiente, l'uso corretto dei PF e l'applicazione dell'IPM devono essere considerati come componente fondamentale dei processi produttivi

#### *Misure necessarie*

- Occorre fare il set-up dei programmi di formazione per gli agronomi in modo da garantire che gli argomenti introdotti dalla direttiva siano adeguatamente trattati.
- La formazione per gli agronomi esperti nella protezione delle piante deve essere rivista.
- Deve essere studiata la possibilità di introdurre questi argomenti nel programma di studio quinquennale degli agronomi
- Devono essere messi a punto laboratori diagnostici funzionali all'applicazione della direttiva



## d) Azioni previste:

### 6.1.2. Sviluppo di programmi nazionali di protezione dei vegetali per la ricerca e l'innovazione

**Gli obiettivi definiti nel piano d'azione nazionale non possono essere attuate senza un sostegno significativo della ricerca.**

*Misure necessarie*

Impostazione delle priorità sulla base delle tecniche disponibili e metodologie specifiche.

Impostare le basi scientifiche per la politica nazionale IPM,

Supporto collaborazioni e partecipazione a programmi di ricerca internazionali

**Garantire le risorse necessarie**

### 6.2. Programma del network di aziende di riferimento per la protezione delle piante



## e) Indicatori



## a) Approccio strategico ed impostazione del PAN

- La quantità di prodotti utilizzati nel periodo 1989-2009 in Ungheria è diminuita del 60%. Dall'inclusione nella CE le autorità competenti hanno **revocato centinaia di prodotti** principalmente per le decisioni comunitarie in merito
- **Ulteriori restrizioni** saranno applicate a seguito del Reg. (CE) 1107/2009 ed è importante trovare **soluzioni per sostituire i prodotti che potrebbero essere revocati**
- In aggiunta alle precedenti restrizioni l'Ungheria ha l'ulteriore obiettivo di utilizzare i PPP nelle **modalità necessarie all'agricoltura sostenibile**
- La riduzione delle quantità di prodotti (kg, l) non coincide con la riduzione dei rischi per l'ambiente e la salute, quindi lo **scopo primario del PAN è la mitigazione del rischio** derivante dall'uso dei prodotti fitosanitari
- **Ulteriore scopo del PAN è la soppressione degli usi impropri o evitabili**
- **L'obiettivo del PAN è incentivare lo sviluppo e l'introduzione dell'IPM e delle alternative più sicure**



## e) Indicatori

### 5.1.1. Revisione delle procedure di acquisto e condizioni d'uso dei prodotti fitosanitari soggette a specifiche restrizioni

No. di **incidenti** causati da usi impropri di PPP

No. di **certificati rilasciati/modificati** in accordo al nuovo sistema di classificazione

### 5.1.2. Ruolo e compiti dell'autorità competente responsabile dell'autorizzazione

No. di **valutazioni europee di sostanze attive e PPP** accettate dall'Ungheria

No. di **certificati di autorizzazione aggiornati**

No. di **nuove autorizzazioni** concesse

No. di **valutatori di PPP e sostanze attive**

### 5.2. Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

No. di **controlli ufficiali** eseguiti a livello delle unità commerciali e degli utilizzatori

No. di **licenze rilasciate** per la commercializzazione, acquisto e utilizzo di PPP

No. di **certificati rilasciati** alla fine dei corsi organizzati regolarmente in 5 anni



## e) Indicatori

### 5.3. L'uso di prodotti fitosanitari (programmi di gestione, norme, controllo e formazione)

Quantità di **PPP venduti**

Quantità di **PPP venduti non soggetti a prescrizione ed rapporto con totale** dei prodotti venduti

No. di **violazioni osservate** durante i controlli ufficiali agli utilizzatori professionali

No. di **ricette rilasciate** da dottori agronomi

**Materiale informativo** per utilizzatori amatoriali su gruppi di prodotti di interesse, parassiti su prevenzione e alternative non chimiche

No. di **casi di avvelenamento causati da PPP nella popolazione**

No. di **casi di deriva di pesticidi** durante le operazioni di irrorazione eseguite da amatori in aree private e giardini chiusi

#### 5.3.1. Ridurre l'esposizione degli utilizzatori

No. di **casi di avvelenamento causati da PPP di origine professionale**

No. di **violazioni** rilevate durante i controlli ufficiali

#### 5.3.2. Irrorazione aerea

No. di casi di **danni causati dalla deriva** di PPP

No. di **licenze rilasciate per applicazione aerea**

#### 5.3.3. Raccolta di informazioni sulle pratiche di protezione delle piante

**Tipologia, sostanza attiva e quantità di PPP** applicati nelle 6 colture indicatrici

Serie di dati/statistiche descrittive sulle pratiche di protezione dei vegetali



## e) Indicatori

### 5.3.4. Applicazione delle buone pratiche agricole nel rispetto delle condizioni ecologiche ungheresi

No. di **produttori agricoli che utilizzano buone pratiche agricole** e tecniche rispettose dell'ambiente

**Area (ha) e % delle colture coltivate utilizzando buone pratiche** e tecniche rispettose dell'ambiente

### 5.3.5. Introduzione di tecniche IPM a due livelli

No. di **agricoltori che praticano l'agricoltura integrata con marchi certificati**, l'estensione e la % delle aree coltivate

No. di **pubblicazioni tecniche, materiale informativo e corsi**

**Cambiamenti, diminuzione dell'uso di PPP**

### 5.3.6. L'agricoltura ecologica

No. di **produttori dedicati all'agricoltura ecologica**

Dimensioni e caratteristiche delle **aree incluse nelle aziende ecologiche, colture**

**Quota di mercato dei produttori ecologici**

No. di **PPP/sostanze attive autorizzate per l'uso in agricoltura ecologica**

### 5.4.1. Aree di estrema vulnerabilità ambientale

**Inquinamento dei suoli, acque superficiali, acque potabili**

No. e **risultati dei controlli** eseguiti in aree di estrema vulnerabilità

5.4.2. **Riduzione dell'inquinamento ambientale provocato dai rifiuti e dalle rimanenze di prodotti fitosanitari non utilizzati e dei materiali di confezionamento**

Quantità di **PPP venduti e dei materiali di confezionamento**

Numero di **contee dove sono in atto azioni collettive**

Numero di **contee in cui sono realizzate le azioni di raccolta**

Quantità di **PPP scaduti identificati ma non raccolti**

Quantità e % di **rifiuti di materiali di imballaggio raccolti**



## e) Indicatori

5.4.3. Riduzione dei rischi dovuti da malfunzionamenti ed l'uso improprio delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi

Numero di **attrezzature per l'applicazione soggette a ispezione periodica**

5.5.1. Soppressione delle pratiche illegali

No. di **controlli regolamentari** sui programmi di gestione dei parassiti

**Valutazioni fatte sulla base dei risultati ottenuti dalle verifiche dei residui** e la % di derrate irregolari

No. di **PPP autorizzati per usi minori** (estensioni, modifiche di autorizzazioni, nuove autorizzazioni concesse)

5.5.2. Soppressione della contaminazione cauta da prodotti fitosanitari illegali

No. di **controlli regolamentari** (produttori, formulatori e distributori)

No. di **test diagnostici rapidi** nei controlli regolamentari

5.6.1. Aumento dei controlli legali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in conformità con le buone pratiche fitosanitarie

Quantità di **PPP usati nelle colture di maggior interesse** per l'Ungheria e dimensione delle aree trattate

Quantità di **PPP distribuiti per gli utilizzatori**

No. di **irregolarità** durante i controlli regolamentari

5.6.2. Regolamentazione del programma di monitoraggio fitosanitario

No. di **controlli, % di casi problematici**



## e) Indicatori

### 5.7. Sensibilizzazione sociale - organizzazione di campagne

**Valutazione annuale** dello stato degli indicatori del PAN, accessibile su internet

No. di **campagne** iniziate per raggiungere la consapevolezza sociale

No. di **persone raggiunte** da queste campagne

### 5.8. Implementare una rete di consulenza fitosanitaria con la partecipazione delle organizzazioni statali e degli enti pubblici professionali

No. di **produttori che hanno collaborato** con i consulenti fitosanitari.

No. di **trattamenti per la protezione delle piante/anno**

### 6.1.1. Introduzione di un sistema educativo coerente con la filosofia delle nuove categorie e la gestione integrata dei parassiti

No. di **partecipanti nei training**

**Quantità di PPP utilizzate**

### 6.1.2. Sviluppo di programmi nazionali di protezione dei vegetali per la ricerca e l'innovazione

No. di **tecniche alternative sviluppate** e conseguente riduzione nell'uso dei PPP

No. di **esperti che partecipano a ricerche internazionali**

### 6.2. Programma del network di aziende di riferimento per la protezione delle piante

No. di **aziende che partecipano al "Program of Plant Protection Reference Farms Network."**

No. di **pubblicazioni**, materiale informativo, corsi e comunicati stampa

No. di **aziende, produttori e NGO informate dal programma**



## a) Approccio strategico ed impostazione del PAN

- L'inizio della gestione della protezione delle piante nasce nel **1954** con le **stazioni regionali per la protezione delle piante**
- La **prima legislazione** inerente la protezione vegetale è stata adottata nel **1956**
- Istituzione del **grado di istruzione superiore** in protezione delle piante nel **1958**
- Servizi di assistenza, divulgazione e programmi di gestione delle avversità acquisiscono importanza all'inizio del **1960**
- Primi laboratori di **analisi residui** dal **1970**
- Cambiamenti politici hanno portato alla privatizzazione dei terreni agricoli con degradazione della professionalità
- **Leggi moderne** in materia di protezione delle piante implementate dal **2000**
- Concetto ideale di **agricoltura «europea multifunzionale» di alta qualità** che possa fornire produzioni profittevoli, esenti da residui, sane e sicure prodotte con energia locale e altre risorse che protegga i suoli, le fonti di acqua potabile e il paesaggio in armonia con la cultura e le tradizioni delle comunità umane



## **b) Struttura del piano**



## b) Struttura del piano

Il piano inizia con una parte introduttiva che comprende i seguenti aspetti:

**Valutazione della situazione**

**Ambiti per la pianificazione e implementazione del PAN**

**Settori di intervento del PAN**

**Contesto legislativo**

Segue l'analisi dell'ambito delle **attività** con **8 misure** e **2 piani tematici**, con opportunità e **59 indicatori**

### **MISURE**

**1. Autorizzazione** dei prodotti fitosanitari

**2. Commercializzazione** dei prodotti fitosanitari

**3. Uso** dei prodotti fitosanitari (programmi di gestione, norme, controllo e formazione)

**4. Effetti ambientali** dell'uso dei prodotti fitosanitari

*(segue)*



## b) Struttura del piano

5. **L'uso illegale** di prodotti fitosanitari e la cessazione delle pratiche illegali
6. **Aumento dei controlli** regolamentari (in base al rischio)
7. **Sensibilizzazione sociale** - organizzazione di campagne
8. **Implementare una rete di consulenza fitosanitaria** con la partecipazione delle organizzazioni statali e degli enti pubblici professionali

### *Programmi d'azione tematici*

1. **Programmi nazionali** di protezione delle piante per **l'educazione, la ricerca e l'innovazione**
2. **Programma del network di aziende di riferimento** per la protezione delle piante



## c) Obiettivi